



Charles Heidsieck reloaded: Champagne Charlie 1985

di Chiara Giovoni 04-07-2014

"Conoscete **Charles Heidsieck?**" – "L'uomo o lo champagne?" – "Non importa, i due sono inseparabili". Questo scambio di battute la dice lunga sull'identità della Maison fondata nel 1851 da **Charles Heidsieck** e che oggi porta in suo nome. Discendente di una famiglia radicata nella produzione champenoise, cresciuto in mezzo ai vigneti, a soli 29 anni Charles decide di intraprendere il suo personale cammino, in modo che il vino che porta il suo nome possa rispecchiare fedelmente la sua visione dello champagne. Era convinto che le vigne dovessero restare in mano ai vigneron, così ancora oggi la Maison non possiede alcun vigneto, ma è forte di rapporti consolidati nella selezione e acquisto di uve dai diversi territori. Decise di concentrarsi

sulla produzione e l'invecchiamento del vino, e per ottenere risultati eccellenti acquistò le meravigliose cantine di gesso risalenti all'XI secolo. Charles fu un uomo carismatico, un anticipatore dei tempi e un protagonista. Le sue ambizioni hanno guidato i suoi discendenti, ma sono state soprattutto le sue scelte stilistiche, e la sua idea di uno champagne elegante ma di carattere, a definire l'identità della Maison rendendola unica e soprattutto riconoscibile. Non c'era luogo troppo irraggiungibile per **Charles Heidsieck**, così invece di limitarsi a spedire il suo champagne in destinazioni usuali al tempo, iniziò a viaggiare: se ci doveva essere champagne in America, doveva essere il suo e nessun altro. L'America accolse il dandy Charles come una star, un ambasciatore per la Champagne e la Francia, capace di sedurre la borghesia di New York e conquistare il sud fino alla Louisiana. Il nome Charles diventa sinonimo di Champagne. Nonostante il passare dei secoli l'influenza del suo fascino continua anche oggi ad ispirare gli chef de cave della Maison e questo spiega la nascita di uno champagne che lo possa celebrare: grazie all'intuizione del compianto chef de cave Daniel Thibault nel 1979 e poi 1981, 1982, 1983 e 1985 la Maison realizza l'etichetta dedicata al fondatore, "Champagne Charlie". Vini da annate espressive che sono nati per invecchiare e regalare complessità e finezza, e che dal 2000 sono stati nuovamente immessi sul mercato in una versione Oenothèque, con dégorgeement tardivo. Bottiglie uniche e iconiche emblema dello stile gourmand **Charles Heidsieck**.

[Tweet](#)

 **Mi piace** | [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.